

## CONVENZIONE ATTUATIVA

TRA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA**

E

**IRCCS ISTITUTO GIANNINA GASLINI**

**L'Università degli Studi di Genova** (d'ora in poi detta UNIGE o Università), codice fiscale e partita iva 00754150100, con sede legale in Genova, via Balbi 5, pec: protocollo@pec.unige.it, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof Federico Delfino, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2025

E

**I'IRCCS Istituto Giannina Gaslini** (d'ora in poi detto IGG o Istituto o Istituto Gaslini), partita iva 00577500101, con sede legale in Genova, via Gerolamo Gaslini, 5 pec: [protocollo@pecgaslini.it](mailto:protocollo@pecgaslini.it), rappresentato dal Direttore Generale Dott. Renato Botti, nato a Caracas il 30.12.1957 in forza dei poteri conferiti dal Presidente Dott. Edoardo Garrone con procura speciale notarile del 26/5/2022 (Rep. 34642 – Racc. 16146) e autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 2-2026.  
(dette ciascuna singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”)

## PREMESSE

a) Atteso che il contenuto dell'art. 6 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. disciplina l'apporto delle Università al S.S.N. d'intesa con le Regioni e che – in attuazione dei protocolli di intesa intervenuti fra Università e

Regioni per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione in materia sanitaria di didattica e di ricerca – tale apporto debba essere regolato da appositi accordi tra le Università, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Sanitarie Locali e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;

b) Visto il Protocollo Generale d'intesa fra la Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova in attuazione dell'art. 1, comma 1 del D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 e del DPCM 24 maggio 2001, sottoscritto digitalmente in data 20.10.2023, nel seguito denominato “Protocollo Generale”, che all'art. 24 prevede che l'Università e gli Enti sanitari convenzionati, stipulano convenzioni attuative del Protocollo generale e dei protocolli specifici tra Regione e Università ai sensi dell'art. 8 della L.R. 20.1.2005, n. 1 e ss.mm.ii..

Tali convenzioni attuative devono essere conformi ai contenuti del Protocollo d'intesa per le parti compatibili, nonché alla programmazione e agli indirizzi regionali.

Per quanto riguarda l'Istituto Gaslini l'accordo convenzionale deve essere coerente con i fini istituzionali e con l'ordinamento dell'Istituto, così come determinato dalla vigente normativa nazionale e regionale.

c) Atteso altresì che l'art. 8 del D.Lgs 21 dicembre 1999 n. 517 prevede che le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo stesso concernenti il personale universitario si applichino a tutto il personale universitario in servizio con rapporto convenzionale presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;

d) Attesa conseguentemente la necessità di regolare con apposita

convenzione attuativa l'intera materia specificatamente prevista nel Protocollo Generale e nel D.Lgs.vo n. 517/99 in relazione ai rapporti conseguenti all'integrazione dell'attività assistenziale, formativa e di ricerca tra l'Università ed il Gaslini;

e) Considerato che, sulla base di quanto stabilito nel Protocollo Generale di Intesa, la Convenzione attuativa deve assicurare la presenza del personale universitario nelle strutture ospedaliere essenziali per lo svolgimento unitario e coordinato delle attività di assistenza, di didattica e di ricerca, fra loro inscindibilmente correlate;

f) Premesso inoltre che:

- le attività caratterizzanti l'Istituto "Giannina Gaslini" per la Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche sono il prodotto assistenziale, il prodotto formativo e il prodotto scientifico, intesi come "prodotto globale" dell'Istituto, per cui il dimensionamento e l'aggregazione delle Unità Operative dell'IRCCS deve tener conto sia del carico assistenziale che delle attività didattiche, e scientifiche, valutate su parametri oggettivi;

- tale integrazione determina la partecipazione del personale dell'Istituto Giannina Gaslini anche all'attività di didattica, con particolare riguardo al tutoraggio degli studenti dei corsi di studio della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e dei medici in formazione specialistica, nonché al tutoraggio dei tirocini formativi e di orientamento post-laurea in attuazione dell'articolo 35 della L.R. 30/2008. Tali attività devono essere riconosciute nell'ambito del servizio globalmente prestato;

l'Istituto Giannina Gaslini ha ricevuto la conferma del carattere scientifico di IRCCS di diritto pubblico per l'area tematica "pediatria" da ultimo con Decreto del Ministero della Salute del 25.10.2023, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 13.11.2023. È individuato come Struttura di riferimento del Polo Didattico della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova per l'ambito pediatrico, ai fini dello svolgimento integrato delle attività didattiche, di ricerca e di assistenza, fra loro inscindibilmente correlate;

- UNIGE e IGG condividono l'opportunità di dar vita a sinergie finalizzate all'individuazione di strumenti e soluzioni organizzative innovative, atte a perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni assistenziali e scientifiche ed il progressivo incremento di efficienza nel governo e nella gestione dei fattori produttivi, compresi quelli scientifici, in coerenza con i piani strategici e di sviluppo aziendali, nonché con la programmazione didattica – scientifica della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche;

- l'Istituto Giannina Gaslini favorisce condizioni logistiche coerenti con lo svolgimento delle attività formative della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche, anche mediante la disponibilità di spazi per l'attività didattica dell'Università compatibilmente con le proprie attività istituzionali.

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Articolo 1 – Oggetto**

1. La presente Convenzione attuativa disciplina i rapporti tra

Università degli Studi di Genova e Istituto Giannina Gaslini in attuazione del Protocollo Generale d'Intesa Regione-Università sottoscritto digitalmente in data 20.10.2023.

**Articolo 2 – Missione ed obiettivi dell'Istituto Giannina Gaslini  
includere le strutture del Gaslini Diffuso**

1. L'IGG è Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per l'area tematica "pediatria". Si caratterizza come ospedale pediatrico di alta specializzazione di rilievo nazionale e centro di ricerca biomedica, clinica e traslazionale, in coerenza con le vigenti disposizioni di legge ed in conformità alla programmazione nazionale e regionale.

2. L'IGG persegue finalità di assistenza, ricerca, didattica e formazione del personale. Svolge funzioni di polo specialistico multidisciplinare con bacino di utenza regionale ed extraregionale. Costituisce sede del Dipartimento di Emergenza e Accettazione di 2° livello e polo esclusivo di riferimento per l'area metropolitana genovese con compito di garantire tutte le funzioni specialistiche pediatriche in costanza di ricovero.

3. L'IGG si propone quale polo di riferimento regionale, anche con le pediatrie di Gaslini Diffuso, nazionale e internazionale per le patologie complesse del periodo neonatale, dell'età pediatrica e dell'adolescente, richiedenti prestazioni di alta specialità ed a tal fine è ospedale accreditato Joint Commission International (JCI) dal 2007.

4. L'IGG assicura la realizzazione della collaborazione tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università, per l'ambito pediatrico, ai sensi del D.Lgs. n°517/1999, attraverso lo svolgimento unitario ed integrato

delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, secondo standard di eccellenza ed un approccio prevalentemente multidisciplinare.

5. L'IGG contribuisce, pertanto, alla realizzazione di una sempre più stretta correlazione fra l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università e la programmazione sanitaria nazionale e regionale, in termini di funzionalità e di coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, al fine di perseguire la massima efficienza dell'attività integrata di didattica, ricerca ed assistenza.

6. Le strutture assistenziali funzionali alle esigenze didattiche e di ricerca della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, individuate nell'**Allegato A** alla presente convenzione e nel Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IGG, sono inquadrare nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale di cui al successivo articolo 4 sulla base dei seguenti principi:

- garantire la presenza di tutti gli ambiti scientifico-disciplinari necessari alla formazione in ambito pediatrico dal neonato all'adolescente;
- preconstituire percorsi assistenziali incentrati sulla presa in carico dell'assistito e sull'intensità di cura;
- favorire la massima integrazione tra le attività assistenziali, di didattica, di formazione e di ricerca;
- rispettare l'evoluzione delle necessità assistenziali e del principio di deospedalizzazione sulla garanzia della continuità delle cure;
- considerare le aree di riabilitazione e di post-acuzie quali componenti

imprescindibili per le attività assistenziali e di formazione;

- valutare le necessità connesse con le funzioni di supporto allo svolgimento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per la parte riguardante l'età pediatrica.

**Articolo 3 - Individuazione delle strutture assistenziali proprie della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche, nonché a direzione universitaria**

1. Le strutture assistenziali possono essere:

- a) U.O.C. (Unità Operative Complesse);
- b) U.O.S.D. (Unità Operative Semplici Dipartimentali, afferenti al dipartimento di riferimento con attività trasversale nell'ambito dello stesso);
- c) U.O.S. (Unità Operative Semplici, articolazioni organizzative interne alle U.O.C.).

2. Le strutture assistenziali - complesse, semplici dipartimentali e semplici - funzionali alle esigenze di didattica e di ricerca in ambito pediatrico dei corsi di studio e delle scuole di specializzazione della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche sono quelle individuate nell'**Allegato A** alla presente convenzione sulla base di soglie operative consistenti nei livelli minimi di attività definiti sia secondo criteri di essenzialità, efficacia assistenziale ed economicità nell'impiego delle risorse professionali, sia di funzionalità e di coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, proprie dell'Università.

3. L'individuazione di eventuali nuove strutture, il mantenimento e il dimensionamento delle stesse, laddove sia prevista la presenza di

personale universitario, viene effettuata da IGG d'intesa con UNIGE con le modalità derivanti dal Protocollo Generale d'Intesa e nel rispetto dei seguenti parametri:

- il personale docente universitario e del SSR assegnato alla struttura;
- il numero medio di studenti che ad essa ordinariamente afferiscono e del conseguente carico didattico;
- la disponibilità di laboratori;
- la produttività e la qualificazione scientifica;
- la presenza di scuole di specializzazione.

4. Fermo quanto previsto ai commi precedenti, programmi di sviluppo dell'attività assistenziale, della didattica o della ricerca, definiti in sede di programmazione tra l'Università e IGG possono motivare la modificazione o l'individuazione di nuove strutture a direzione universitaria.

5. In presenza di risorse adeguate assegnate alla struttura, situazioni ingiustificate di operatività ridotta, mancato rispetto degli obiettivi e dei budget assegnati alla struttura determinano, previa valutazione congiunta tra l'Università e l'IGG, la modificazione funzionale o organizzativa della stessa.

#### **Articolo 4 - Organizzazione interna dell'Istituto Giannina**

##### **Gaslini**

1. L'Istituto Giannina Gaslini, a seguito dell'approvazione del Piano strategico 2021-2025, di cui alla deliberazione n. 36 del 28.05.2021, e del Regolamento di organizzazione e funzionamento, di cui alla



deliberazione n. 26 del 15 aprile 2024, ha inteso avviare un processo di cambiamento tendente a coniugare progressivamente un'articolazione organizzativa prevalentemente ancorata ad una visione "verticale" dell'organizzazione, per dipartimenti e per unità operative, a favore di un innovativo cambio di paradigma orientato alla gestione trasversale dei processi e delle attività, sia con modello dipartimentale strutturale e funzionale, sia con modello orizzontale su "piattaforme" intra e inter-dipartimentali, al fine di garantire maggiore flessibilità organizzativa e la sostenibilità della attività istituzionali. Questo modello è volto a migliorare l'esercizio unitario e coordinato delle attività assistenziali, organizzative, didattiche e di ricerca. Questa tipologia di organizzazione ha lo scopo di:

- 1) fornire ai pazienti percorsi assistenziali coordinati in campo diagnostico, terapeutico, riabilitativo, all'interno di una rete sanitaria regionale e nazionale che garantisca il più alto livello possibile di appropriatezza delle cure attraverso la applicazione di linee guida tecnico -professionali;
- 2) assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- 3) favorire una formazione di alta qualità ed una ricerca biomedica e sanitaria che migliori la stessa qualità assistenziale;
- 4) svolgere attività di ricerca anche di tipo clinico e traslazionale e favorire condizioni logistiche ed organizzative coerenti con lo svolgimento delle attività formative e di ricerca della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, compatibilmente con le risorse economico-

finanziarie di sistema.

5) garantire flessibilità organizzativa, per migliorarne progressivamente efficienza ed efficacia, nelle funzioni di supporto, gestionale e tecnico-amministrativo, alle attività di assistenza e di ricerca.

2. Rispetto al tradizionale modello organizzativo dipartimentale, gli elementi maggiormente innovativi sono:

a) la piena e continua integrazione tra il Consiglio e la Direzione generale, tra la Direzione generale e la Direzione scientifica, e tra la Direzione strategica unitariamente intesa e tutte le componenti dell'Istituto, per il più efficace ed efficiente perseguimento delle linee di pianificazione determinate dal Consiglio;

b) la massima integrazione tra l'assistenza e la ricerca;

c) la modulazione in senso trasversale ed interdisciplinare delle aree di staff e di supporto tecnico-amministrativo alle funzioni istituzionali, all'assistenza, alla didattica e alla ricerca, perseguendo, in maniera evolutiva, un modello organizzativo concepito come funzionale e flessibile, con coordinamenti delle dette aree, che prevedono il lavoro per progetti ed il conseguente collegamento in interconnessione di strutture e funzioni di esse, in adesione alla riconsiderazione delle funzioni manageriali in un'ottica di gestione trasversale e tempestiva dei processi operativi, al servizio dell'efficacia ed efficienza delle cure;

d) la costituzione di un limitato numero di dipartimenti strutturali con obiettivi assistenziali per il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure erogate, obiettivi economico-gestionali per

l'aumento della produttività e dell'efficienza collegati al budget e alla sostenibilità, obiettivi di ricerca scientifica e innovazione;

e) la costituzione di aree intra-dipartimentali omogenee all'interno dei dipartimenti clinici con la finalità di garantire omogeneità e coerenza dei percorsi clinico-assistenziali interni al dipartimento per affinità di patologie, casistiche ed attività;

f) la costituzione di aree interdipartimentali omogenee, intese quali aggregazioni funzionali di più strutture con l'obiettivo di facilitare i processi assistenziali complessi che attengono a problematiche cliniche omogenee o connesse tra loro sul piano biologico e culturale;

g) il rafforzamento della "governance" dei dipartimenti, con la costituzione di un Ufficio di direzione di dipartimento, quale strumento innovativo a supporto del dipartimento per la progettazione dei piani di crescita e di sviluppo, per la gestione ordinaria dell'organizzazione dipartimentale e per il raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati a ciascun dipartimento;

h) la costituzione di Piattaforme, quali contesti organizzativi e fisici a carattere trasversale, per erogare servizi di supporto indispensabili alla gestione clinico-assistenziale dei pazienti o ad attività di ricerca;

i) il rafforzamento della Direzione Sanitaria e della Direzione Scientifica;

3. Permangono i programmi infra o interdipartimentali affidati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 5, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 517/99, oltre che nel vigente Protocollo generale di intesa.

4. I dipartimenti sono organizzati come centro unitario di

responsabilità e di costo, in modo da garantire, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse finanziarie allo stesso assegnate, l'unitarietà della gestione, l'ottimale collegamento tra assistenza, didattica e ricerca e la flessibilità operativa.

5. I dipartimenti aggregano strutture (complesse, semplici a valenza dipartimentale, programmi infra o interdipartimentali), con indicazione di quelle a direzione universitaria, anche eterogenee al fine di assicurare continuità diagnostica, terapeutica e assistenziale. Rispondono a criteri di integrazione funzionale (assistenza, didattica e ricerca), di ottimizzazione dei processi, di flessibilità operativa, di sicurezza dei pazienti, di coordinamento dei percorsi di cura, di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

6. Il Direttore di dipartimento è nominato dal Direttore Generale, su base fiduciaria, tra i direttori delle strutture complesse aggregate al dipartimento, tenuto conto dei requisiti d'esperienza professionale, capacità clinica, scientifica, gestionale ed organizzativa, nonché di programmi di attività e sviluppo.

7. Il Direttore di dipartimento mantiene la titolarità della struttura complessa di cui è titolare.

8. Qualora nell'aggregazione dipartimentale siano presenti strutture complesse proprie della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche, nonché a direzione universitaria, l'eventuale individuazione a Direttore di dipartimento di un docente universitario verrà disposta dal Direttore Generale sentito il Rettore dell'Università.

9. Il direttore del dipartimento assume responsabilità di tipo gestionale

nei confronti del Direttore Generale dell'Istituto, in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi assistenziali attribuiti, tenendo anche conto della necessità di soddisfare le peculiari esigenze connesse alle attività didattiche e scientifiche. La valutazione annuale del direttore del Dipartimento viene condotta attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi attribuiti dall'Istituto, anche tenuto conto dell'adeguatezza delle risorse attribuite.

10. L'Università può avvalersi del personale sanitario per l'insegnamento, la didattica professionalizzante e lo studio guidato, secondo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 240/2010 e dal Regolamento dell'Università in materia.

11. Le modalità ed i termini di partecipazione dovranno essere concordati tra IGG e UNIGE mediante apposita convenzione. L'impegno orario relativo alle funzioni di docenza, di coordinamento, di tutorato e di affiancamento rientra per il personale del SSR nell'ambito di quanto previsto dai vigenti CCNL.

12. Il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IGG assicura il pieno svolgimento delle funzioni didattiche e scientifiche della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, in un quadro di coerente integrazione con l'attività assistenziale.

#### **Art. 5 – Individuazione delle strutture e delle risorse**

1. Le Parti prendono atto che le strutture proprie dell'Università, nonché a direzione universitaria, insieme al personale universitario in regime di convenzione con l'IGG, concorrono alla realizzazione degli

obiettivi indicati nel Protocollo Generale d'intesa e nei relativi allegati.

2. Alla presente convenzione vengono allegati i seguenti documenti:

- **Allegato A)** contenente l'elenco delle strutture proprie della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche o a Direzione Universitaria, degenziali e non degenziali, di cui all'Allegato al PGI sottoscritto il 20/10/2023;

- **Allegato B)** contenente l'elenco del personale universitario, individuato ai sensi dell'art. 12, comma 1 del PGI, con la precisazione dell'Unità operativa di afferenza, che deve essere aggiornato con cadenza annuale.

- **Allegato C)** contenente l'elenco delle attrezzature universitarie a disposizione dell'attività assistenziale.

- **Allegato D)** contenente l'elenco delle attrezzature messe a disposizione dall'Istituto Gaslini alle unità operative proprie della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, nonché alle unità operative a direzione universitaria che si concorda coincidente con l'inventario delle attrezzature biomediche dell'Istituto poiché, alla luce della organizzazione sia con il modello dipartimentale strutturale e funzionale, sia con modello orizzontale su "piattaforme" intra e interdipartimentali di cui si sta dotando l'Istituto come indicato all'Art.4 c.1, le attrezzature messe a disposizione della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e delle Unità Operative a direzione universitaria sono indistinte dalle restanti dell'Istituto e ne costituiscono una percentuale funzionale pari al 70%.

- **Allegato E)** contenente l'individuazione degli spazi a disposizione

della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche per le attività di didattica frontale; mentre si concorda che, alla luce della organizzazione sia con il modello dipartimentale strutturale e funzionale, sia con modello orizzontale su “piattaforme” intra e interdipartimentali di cui si sta dotando l’Istituto come indicato all’Art.4 c.1, gli spazi a disposizione della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e delle Unità Operative a direzione universitaria sono indistinti dai restanti spazi dell’Istituto e ne costituiscono una percentuale funzionale non inferiore al 70%.

3. L'elenco delle attrezzature di cui agli allegati C) e D) e degli spazi di cui all'allegato E) verranno perfezionati successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione e dovranno essere aggiornati previa comunicazione di una delle parti, per effetto di implementazioni o del non uso delle strumentazioni di propria pertinenza, e comunque di norma ogni inizio anno solare.

4. Nelle more del perfezionamento degli allegati C, D ed E di cui alla presente convenzione restano vigenti gli allegati D, E ed F di cui alla precedente convenzione stipulata in data 2.04.2019.

**Art. 6 – Affidamento della gestione di programmi infra o interdipartimentali finalizzati all'integrazione delle attività assistenziali didattiche e di ricerca**

1. Ai sensi dell’art. 5, commi 4 e 5, del D.Lgs.vo n. 517/1999 e dell’art. 12, c. 12 del PGI, il Direttore Generale dell’Istituto, d’intesa con il Rettore di UNIGE, affida ai docenti di prima fascia, ai quali non sia stato possibile conferire un incarico di direzione di struttura complessa

o semplice, la responsabilità e la gestione di programmi, intra o interdipartimentali, finalizzati all'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali, nonché al coordinamento delle attività sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica ed assistenziale e della connessa attività di ricerca.

2. È riconosciuta al Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, la facoltà di attribuire incarico di programma anche qualora sia presente la struttura universitaria, laddove il programma sia rispondente alle esigenze di didattica e di ricerca. Analogamente il Direttore Generale può procedere, d'intesa con il Rettore, in costanza di incarico di struttura qualora ne sussistano le necessità.

3. La responsabilità e la gestione di analoghi programmi potrà essere affidata, in relazione alla minore complessità e rilevanza degli stessi, anche ai professori di seconda fascia ai quali non sia stato conferito un incarico di struttura complessa o semplice. Gli incarichi di programma sono assimilati, ai fini giuridici ed economici, agli incarichi di responsabilità di struttura semplice o di struttura complessa.

#### **Art. 7 – Progetti e tirocini formativi individuali**

1. Potranno altresì essere definiti tra UNIGE e IGG progetti formativi individuali, oltre ai corsi delle Professioni Sanitarie, ulteriori programmi di formazione assistenziale e di ricerca, attività di insegnamento, di coordinamento e di tutoraggio clinico/pedagogico, compreso l'ambito dei tirocini formativi e di orientamento post-laurea in attuazione dell'articolo 35 della L.R. 30/2008 con gli eventuali



relativi piani finanziari.

## **Art. 8 – Oneri, locali e attrezzature concessi in uso**

### **all'Università o dall'Università**

1. L'Istituto Gaslini concorda con l'Università la messa a disposizione dell'Università dei beni mobili e immobili assegnati alle strutture convenzionate, che l'Università riconosce come idonei, sulla base di misure compensative ai sensi del D.M. 03 agosto 2015 o parimenti applicabili, allo svolgimento dell'attività assistenziale e delle attività di didattica e di ricerca integrate con la stessa, specificati in appositi verbali di consegna sottoscritti dalle Parti.

2. L'Istituto Gaslini assume a proprio carico ogni onere inerente alla conduzione, la manutenzione e/o la sostituzione dei beni sopra indicati.

3. L'Università, in relazione alle necessità connesse ai propri fini istituzionali, può concedere a titolo gratuito all'Istituto Gaslini, previo accordo, propri beni immobili e mobili, elencati in apposito verbale di consegna, da destinare in modo prevalente all'attività assistenziale. Gli oneri di conduzione e di manutenzione dei suddetti beni dell'Università sono a carico all'Istituto Gaslini, che vi provvede con proprie risorse. Gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Università potranno essere eseguiti previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università. La manutenzione straordinaria dei beni dell'Università può essere effettuata compatibilmente con un piano di ammortamento coerente con l'effettiva destinazione del bene alle attività assistenziali.

4. Per i beni mobili che l'Università intenda acquisire da adibire ad attività assistenziale è necessario il preventivo parere dell'Ente.

5. Alla cessazione della destinazione ad attività assistenziale, i beni di cui al punto 4 rientrano nella piena disponibilità dell'Università.

6. Qualora le attrezzature messe a disposizione dall'Università (leggi PC e server) debbano avere accesso o essere installate sulla rete dati privata dell'Istituto le stesse dovranno essere soggette alle policy di sicurezza definite dall'Istituto.

7. Qualora le attrezzature messe a disposizione dall'Istituto (leggi PC e server) debbano avere accesso o essere installate sulla rete dati privata dell'Università le stesse dovranno essere soggette alle policy di sicurezza definite dall'Università.

8. Rimangono esclusi dalla presente disciplina tutti gli spazi e beni utilizzati dall'Università non riconducibili all'attività assistenziale, all'attività di ricerca e a quanto previsto dal D.Lgs. 517/99. Le superfici e i beni di cui sopra dovranno essere regolamentati con separati accordi.

#### **Art. 9 – Personale universitario convenzionato e relativo trattamento economico**

1. I professori ed i ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale presso l'IGG sono individuati d'intesa fra il Rettore ed il Direttore Generale in appositi elenchi (**Allegato B**) di cui all'articolo 5 con la precisazione del Dipartimento integrato aziendale e dell'Unità Operativa di afferenza. Il personale tecnico amministrativo che svolge attività presso IGG è individuato con le stesse modalità, sentito il

Direttore Generale dell'Ateneo.

Le parti si impegnano a verificare periodicamente e congiuntamente che le mansioni effettivamente svolte dal personale tecnico-amministrativo universitario convenzionato presso l'Istituto corrispondano al rispettivo inquadramento contrattuale e assistenziale.

Nel caso in cui le parti ravvisino possibili criticità le stesse concorderanno gli eventuali correttivi finalizzati a prevenire possibili contenziosi.

2. Gli elenchi di cui al presente articolo vengono aggiornati con cadenza di norma annuale.

Per quanto attiene la complessiva disciplina applicabile al personale universitario convenzionato, si richiama qui integralmente quanto disposto dall'art. 12 del PGI in vigore.

3. Analogamente, si richiama integralmente quanto disposto dagli artt. 13 (Trattamento economico del personale universitario) e 15 (Cessazione del personale universitario dallo svolgimento delle attività assistenziali e dalla titolarità della direzione delle strutture) del PGI.

4. In base alla normativa nazionale e regionale e dell'art.12, comma 4 del Protocollo Generale di Intesa Regione/Università degli Studi di Genova vigente, si stabilisce che:

- l'impegno orario dei professori e dei ricercatori è omnicomprensivo ai fini della determinazione della dotazione organica e della programmazione delle attività, la quantificazione dell'impegno assistenziale medio fornito, ivi compresa l'attività di guardia, è pari al sessanta (60%) per cento dell'impegno orario complessivo stabilito per

il personale del SSR e verrà concordato a livello aziendale articolandolo in base al piano di lavoro dell'unità operativa e alla programmazione dell'attività didattica e di ricerca, secondo criteri di flessibilità dell'impegno del personale universitario in ragione sia dell'attività assistenziale, sia dell'attività didattica e di ricerca;

- l'impegno orario assistenziale dei professori e ricercatori universitari nelle strutture assistenziali si articola nelle attività previste per il personale del S.S.R. ed è compreso all'interno del debito orario previsto dai Contratti Collettivi di Lavoro per il personale dirigente del S.S.R.;

- la rilevazione e il computo delle presenze per l'impegno assistenziale devono essere effettuati con le stesse modalità previste per la rilevazione delle presenze del personale ospedaliero, al fine di garantire parità di trattamento fra la componente universitaria e quella ospedaliera.

6. Al personale docente e ricercatore sono garantite pari opportunità di accesso agli incarichi dirigenziali di tutte le strutture organizzative in cui si articola l'Istituto, ferma restando la direzione universitaria delle strutture di cui all'allegato.

Al personale universitario convenzionato ed equiparato alla Dirigenza Medica e del ruolo Sanitario vengono conferiti incarichi dirigenziali di natura professionale, classificati attraverso opportuni meccanismi e criteri di pesatura delle funzioni, con conseguente graduazione dei correlati valori economici di posizione, sulla base di quanto previsto in materia dai CC.CC.NN.L. e/o da accordi aziendali adottati a seguito

di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali di categoria, nel rispetto di quanto previsto dal quadro normativo / contrattuale complessivo di riferimento per il personale del S.S.N. I termini e le modalità di individuazione, conferimento, revoca e valutazione degli incarichi dirigenziali così definiti, vengono applicati tanto al personale universitario convenzionato quanto al personale ospedaliero. L'IGG, con riferimento a tali aspetti gestionali, fatte salve le precisazioni di cui sopra, le attuali e future disposizioni della contrattazione collettiva, si attiene ai criteri definiti in un apposito Regolamento aziendale.

7. Al personale tecnico-amministrativo convenzionato, che opera presso le strutture dell'IGG, deve essere applicato quanto previsto dalla vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, in particolare l'art. 64 del CCNL normativo 2006-2009, fatte comunque salve successive modifiche contrattuali. I criteri per l'attribuzione degli incarichi sono definiti in coerenza alla presenza ed all'apporto del personale all'attività assistenziale secondo i principi definiti dal CCNL Comparto Sanità vigente.

8. Il personale universitario non convenzionato e non rientrante tra le figure previste all'art. 12, c. 14 del PGI può essere autorizzato da IGG alla frequenza dei locali dell'Istituto, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di attività di supporto alla didattica o alla ricerca e sotto la supervisione e il controllo di personale universitario convenzionato.

Le modalità di accesso ai locali dell'Istituto e di svolgimento delle relative attività verranno specificamente concordate tra IGG e

Università, fermo restando che tale personale non potrà essere adibito ad attività assistenziali e che al medesimo non potrà essere corrisposto alcun emolumento aggiuntivo rispetto a quanto corrisposto dall'Ateneo.

#### **Art. 10 –Misurazione e valutazione della performance**

##### **organizzativa e individuale**

1. L'IGG adotta, in conformità al quadro normativo e contrattuale di riferimento, un Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, disciplinato da appositi accordi aziendali, sia per il personale dell'area della dirigenza medica, del ruolo sanitario e dell'area PTA, sia per il personale dell'area del Comparto, atto a valorizzare e misurare, adeguatamente ed in maniera equilibrata e integrata, la dimensione organizzativa e la dimensione individuale delle prestazioni rese e dei risultati conseguiti. Esso consente, inoltre, l'applicazione dei sistemi premianti previsti dalle norme vigenti.

2. Tutto il personale, compreso il personale universitario convenzionato con l'IGG, sulla base di quanto stabilito nei menzionati regolamenti aziendali, è pertanto inserito nel sistema aziendale di valutazione.

3. L'IGG adotta, in conformità alle sopracitate norme regolamentari, sistemi e metodologie improntati a chiarezza e trasparenza nei confronti dei valutati, alla massima condivisione possibile di obiettivi e indicatori, alla responsabilità dei singoli, valutati e valutatori, alla reale incentivazione del merito anche attraverso la differenziazione dei

giudizi e dei relativi premi, tenuto anche conto degli incarichi e delle posizioni / funzioni conferiti.

4. La valutazione della performance organizzativa e individuale è definita nell'ambito del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IGG e del PIAO.

#### **Art. 11 – Scuole di Specializzazione e Medici in formazione specialistica**

1. L'IGG, in quanto istituto di riferimento del Polo Didattico della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche per l'ambito pediatrico, è la Sede Didattica dei Corsi di Laurea in "Infermieristica Pediatrica" e in "Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva" e comprende le strutture di sede delle Scuole di specializzazione attivate presso l'Università, inserite a loro volta in una rete formativa, costituita dall'insieme di tutte le strutture collegate ed eventualmente complementari coinvolte nella formazione.

2. Le Scuole di specializzazione devono rispettare ed adeguarsi ai requisiti di idoneità della rete formativa fissati dall'Osservatorio nazionale delle scuole di specializzazione di area sanitaria.

3. Oggetto di accreditamento da parte dell'Osservatorio sono in primo luogo le strutture a direzione universitaria, strutture di sede della Scuola, facenti parte dell'IGG che risultano idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionalizzante specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la

direzione delle stesse.

4. Il rispetto degli indicatori di performance assistenziale forniti dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), formativa e di ricerca di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015, e all'Allegato 4 del Decreto Interministeriale n. 402/2017, e il rispetto degli indicatori relativi ai requisiti disciplinari e alla ricerca così come definiti nel citato Decreto Interministeriale n. 402/2017, sono oggetto di valutazione periodica.

5. L'IGG garantisce l'aggiornamento delle strutture affinché vengano rispettati gli indicatori di attività formativa e assistenziale oggetto di tale monitoraggio periodico da parte dell'Osservatorio nazionale.

6. In attuazione dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e degli artt. 34 e succ. del D.Lgs. n. 368/1999, i Consigli delle singole Scuole di Specializzazione, sulla base di indicazioni generali fornite dall'Osservatorio Regionale per la formazione specialistica, istituito dalla Regione d'intesa con il Rettore, stipulano accordi attuativi con l'IGG allo scopo di monitorare le modalità di frequenza e di attività clinica degli specializzandi che ruotano presso le varie strutture.

7. Deve essere assicurata la rotazione dei medici in formazione specialistica nelle Unità Operative, sia a direzione universitaria sia ospedaliera, facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione definita dai rispettivi consigli delle scuole, con priorità per le strutture dell'IGG, in quanto Istituto di riferimento per l'ambito pediatrico.

8. Deve essere assicurata una congrua rotazione dei medici in



formazione specialistica nelle strutture dell'IGG, sia a direzione universitaria che ospedaliera, anche delle discipline di ambito non pediatrico al fine di garantire un ottimale sviluppo delle competenze formative.

9. Ai medici in formazione specialistica vengono fornite le credenziali di accesso alla rete informatica interna dell'IGG per le necessità correlate all'attività assistenziale, su richiesta del responsabile della struttura nella quale si svolge la formazione, sentito il direttore della scuola di specializzazione di riferimento in relazione alla graduale assunzione dei compiti assistenziali.

Le credenziali del medico in formazione saranno immediatamente disattivate al termine del periodo di formazione specialistica presso l'istituto. Non saranno forniti indirizzi individuali di posta istituzionale ai medici in formazione specialistica salvo eccezionale e motivata richiesta da parte del direttore della scuola di specializzazione e gli stessi, qualora autorizzati, saranno immediatamente disattivati al termine del periodo di formazione specialistica presso l'istituto.

10. È assicurata al medico in formazione specialistica la facoltà dell'esercizio della libera professione intramuraria, in coerenza con i titoli posseduti, nonché l'iscrizione negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica, a norma dell'art.40 del D.Lgs. n. 368/1999 e nel rispetto di quanto espressamente stabilito dal vigente Regolamento regionale e aziendale per l'esercizio della libera professione intramuraria nella Regione Liguria.

11. I medici in formazione specialistica rientrano nelle attività di

indagine sul benessere organizzativo dell'Istituto.

#### **Art. 12 – Attività libera professione intramoenia**

1. Per l'esercizio della libera professione intramoenia da parte del personale universitario convenzionato vengono applicate le normative nel tempo vigenti, nonché le eventuali regolamentazioni in materia previste dall'Istituto per i propri dipendenti.

L'Istituto Giannina Gaslini si impegna, nei tempi previsti per i propri dipendenti, alla liquidazione degli importi relativi alla libera professione intramoenia al personale universitario convenzionato, che verranno corrisposti tramite l'Ateneo a fronte del trasferimento da parte dell'Istituto dell'importo lordo da liquidare e della relativa IRAP.

#### **Art. 13 – Responsabilità sanitaria**

1. La responsabilità sanitaria, sotto il profilo igienico organizzativo fa capo al Direttore Sanitario dell'Istituto Gaslini che si avvarrà della collaborazione dei direttori di dipartimento nell'adottare disposizione di carattere organizzativo per le Unità operative universitarie, nel rispetto delle loro attività istituzionali.

#### **Art. 14 – Attività di ricerca in conto terzi**

1. Le prestazioni dell'Università relative a contratti e convenzioni di ricerca, nell'ambito delle unità operative universitarie, sono svolte nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del Protocollo generale di Intesa secondo cui qualora la conduzione di tali attività di ricerca preveda l'utilizzo di risorse delle strutture dell'Azienda di riferimento e degli Enti sanitari convenzionati deve essere garantito il rimborso dei relativi costi. In analogia a quanto previsto per il personale universitario, al

personale dipendente dal SSR saranno erogati gli eventuali proventi spettanti in ragione della partecipazione alla ricerca.

2. I proventi dei progetti di ricerca clinica finanziati dalla Regione e dal Ministero della Salute condotti da ricercatori universitari convenzionati presso l'IRCCS Gaslini sono amministrati dall'IRCCS in quanto destinatario istituzionale. Su richiesta dei ricercatori universitari convenzionati l'intera quota dei proventi disponibili o parte di essa, fatta salva la quota necessaria al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente sopra citato, può, previa intesa con l'Istituto, essere trasferita ai Dipartimenti Universitari.

**Art. 14 bis – Attività di ricerca collaborativa tra le parti o con terzi**

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università di Genova e di IRCCS Istituto Giannina Gaslini coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Con il supporto degli Uffici di trasferimento tecnologici, le Parti valutano, secondo le proprie procedure, la richiesta da parte dei componenti del gruppo di ricerca di procedere sulla base degli effettivi apporti, al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le

invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. La proprietà intellettuale relativa alle metodologie, agli studi, prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi tra le parti, è intesa al 50% a meno di accordi tra gli Uffici competenti per il Trasferimento Tecnologico.

#### **Art. 14 ter – Diritti di proprietà intellettuale**

1. I dipendenti dell'Università degli Studi di Genova convenzionati con IRCCS Gaslini dovranno comunicare le proprie invenzioni o altre innovazioni di carattere tecnologico all'Università degli Studi di Genova, sulla base del Regolamento in materia di proprietà intellettuale e industriale di quest'ultima.

2. La titolarità e la gestione di tali invenzioni saranno disciplinate in specifici Accordi stipulati di volta in volta tra Università e IRCCS Gaslini.

La gestione della proprietà intellettuale è in capo all'Ente di afferenza dell'Inventore/inventrice principale, salvo diverso accordo.

#### **Art. 15 – Copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi**

1. La copertura assicurativa della responsabilità civile operante verso terzi è quella prevista dalla L.R. n. 28/2011 e s.m.i. recante "Programma assicurativo per rischi di responsabilità civile delle Aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale". Tale copertura si applica anche al personale universitario convenzionato, agli iscritti alle Scuole di specializzazione ed alle figure temporaneamente presenti

quali professori a contratto, dottorandi di ricerca, assegnisti o titolari di borsa di studio o contratto erogati dall'Università, che interagiscono con le attività assistenziali, nonché ai laureati in medicina e chirurgia che effettuano il tirocinio pre-abilitazione.

2. Per il personale medico in formazione si applica il Dlgs 368/1999 e smi, art 41, comma 3.

3. L'Università assume l'onere assicurativo relativo alla responsabilità civile per danni a terzi ricoverati o comunque assistiti, dei quali l'Università sia civilmente responsabile, per fatti degli studenti dei propri corsi di studio.

#### **Art. 16 – Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro**

1. In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs.81/2008, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso l'Istituto Gaslini, il soggetto cui competono gli obblighi del datore di lavoro, anche per il personale universitario ivi operante, è individuato per le attività oggetto della presente convenzione attuativa nella persona del Direttore Generale dell'Istituto stesso, nonché nei Dirigenti o preposti individuati ai sensi della normativa vigente.

2. L'Università, al fine di garantire la salute e sicurezza del personale universitario convenzionato che presta attività assistenziale e del personale che presta attività di tirocinio presso l'IGG, fornisce all'Ente medesimo:

- l'elenco, con cadenza mensile, del personale cui è stata erogata formazione di base in materia di sicurezza (per aziende ad alto rischio

12 ore), ai fini dei successivi adempimenti a carico dell'Ente ospitante (sorveglianza sanitaria e formazione specifica - corso 4 ore);

- la comunicazione di eventuali rischi specifici che l'operatore può comportare alle strutture riceventi.

Il Direttore Generale dell'IGG fornisce all'Università, limitatamente al personale per cui rappresenta il datore di Lavoro:

- la comunicazione di eventuali rischi specifici che l'operatore può ricevere nel corso dell'attività specifica;
- la sorveglianza sanitaria;
- la formazione specifica connessa alle tipologie di attività svolte dai lavoratori e dai tirocinanti, nonché quella relativa alle emergenze ed al sistema di gestione della sicurezza interna;
- i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti di lavoro.

3. La Direzione Generale dell'IGG, peraltro, nel rispetto del Protocollo generale d'intesa, si riserva di adottare uno o più provvedimenti deliberativi per attribuire al personale funzioni specifiche di natura gestionale sia in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., sia in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche, sia in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, di cui rispettivamente al D.Lgs. n. 187/00 e al D.Lgs. n. 241/00 attuativi delle Direttive Euratom 97/43 e 96/29.

### **Art. 17 – Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire dati e

informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione, nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e del D.lgs 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs 10.08.2018, n. 101. In particolare le Parti avranno cura che le informazioni ed i dati eventualmente assunti in esecuzione della presente Convenzione siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi della stessa.

#### **Art. 18 – Commissione Consultiva IGG/UNIGE**

1. Per l'esame e la risoluzione di specifiche problematiche, nonché per la condivisione dell'opportunità di dar vita a sinergie finalizzate all'individuazione di strumenti e soluzioni organizzative innovative, atte a perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni assistenziali e scientifiche ed il progressivo incremento di efficienza nel governo e nella gestione dei fattori produttivi, compresi quelli scientifici, in coerenza con i piani strategici e di sviluppo aziendali, nonché con la programmazione didattica – scientifica della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, il Rettore ed il Direttore Generale dell'IGG, o i rispettivi delegati, potranno avvalersi di una Commissione consultiva cui parteciperanno:

a) per l'IGG: il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore

Scientifico, il Direttore Amministrativo o loro delegati;

b) per l'Università: il Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, il Direttore Generale o loro delegati;

c) per entrambe le Parti: eventuali altri soggetti appositamente individuati dal Rettore e dal Direttore generale dell'Istituto prima di ciascuna singola riunione della Commissione, anche in relazione agli argomenti e alle tematiche trattate ed oggetto di confronto.

2. La Commissione consultiva si riunirà, di norma, con cadenza annuale nonché ogni qual volta le Parti lo riterranno necessario ed opportuno.

#### **Art. 19 – Durata**

1. La presente Convenzione ha durata triennale dalla data di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata in seguito ad accordo scritto tra le Parti per un periodo di durata uguale o inferiore, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

2. La sua vigenza può essere prorogata d'intesa fra le Parti fino alla data di stipula della nuova Convenzione.

#### **Art. 20 - Clausola finale**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia al Protocollo generale d'Intesa Regione/Università sottoscritto il 20.10.2023 e alla normativa vigente in materia.

2. Le Parti si impegnano a modificare o integrare, in seguito ad accordo scritto e previa delibera dei rispettivi organi competenti, la presente Convenzione per uniformarla in caso di intervenute modifiche al Protocollo generale d'Intesa Regione/Università, nonché in



conseguenza degli esiti del monitoraggio previsto dall'articolo 5, punto 4, del vigente Protocollo generale d'Intesa.

### **Art. 21 – Registrazione**

1. Il presente Atto si compone di n. 35 pagine e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii., con onere a carico di entrambe le Parti per metà. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

2. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Genova 1 n. 0216718 – 29.12.2016, che con nota scritta chiederà all'Istituto Gaslini il rimborso della quota di spettanza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della Legge n. 241/90.

Il Rettore dell'Università  
degli Studi di Genova  
(Prof. Federico Delfino)

Il Direttore generale dell'IRCCS  
Istituto Giannina Gaslini  
(Dott. Renato Botti)

## **Allegato A**

**Strutture proprie della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche o a Direzione Universitaria operanti presso l'IRCCS Istituto Giannina GASLINI**

### **UNITA' OPERATIVE COMPLESSE**

|                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>AREA MEDICA</b>                                                          |
| U.O.C. Clinica Pediatrica – Endocrinologia                                  |
| U.O.C. Clinica Pediatrica - Reumatologia (*) disattivata fino al 30/04/2026 |
| U.O.C. Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari                           |
| U.O.C. Neuropsichiatria Infantile                                           |
| U.O.C. Patologia Neonatale e TIN                                            |

|                                     |
|-------------------------------------|
| <b>AREA CHIRURGICA</b>              |
| U.O.C. Chirurgia Pediatrica         |
| U.O.C. Ortopedia e Traumatologia    |
| U.O.C. Ostetricia e Ginecologia (*) |

|                                        |
|----------------------------------------|
| <b>AREA SERVIZI</b>                    |
| U.O.C. Anatomia Patologica             |
| U.O.C. Genomica e Genetica Clinica (*) |
| U.O.C. Neuroradiologia                 |

|                                           |
|-------------------------------------------|
| <b>AREA DELLA RICERCA</b>                 |
| U.O.C. Genetica Medica                    |
| U.O.C. Immunologia Clinica e Sperimentale |

### **UNITA' OPERATIVE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**

|                                                |
|------------------------------------------------|
| <b>AREA MEDICA</b>                             |
| U.O.S.D. Miologia Traslazionale e Sperimentale |

|                          |
|--------------------------|
| <b>AREA SERVIZI</b>      |
| U.O.S.D. Medicina Legale |

### **Incarichi di programma ex art.5, comma 4, del D.Lgs. n°517/1999**

|                                           |
|-------------------------------------------|
| <b>AREA MEDICA</b>                        |
| PGRM Chirurgia Toracica e delle Vie Aeree |

(\*) vacante o temporaneamente a direzione ospedaliera

**Allegato B**
**Elenco personale universitario, individuato ai sensi dell'art. 12, comma 1 del PGI, con la precisazione dell'Unità operativa di afferenza**

| COGNOME          | NOME            | QUALIFICA                                                                                       | UNITA' OPERATIVA                                        | DIPARTIMENTO CLINICO                       |
|------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| BASSI            | MARTA           | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| BERTONI          | STEFANIA        | Assistente amministrativo                                                                       | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| BOCCIARDI        | RENATA          | Dirigente sanitario - biologo                                                                   | U.O.C. GENETICA MEDICA                                  | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| BONSIGNORE       | ALESSANDRO      | Dirigente medico                                                                                | U.O.S.D. MEDICINA LEGALE                                |                                            |
| BRUNO            | CLAUDIO         | DIRIGENTE - DIRETTORE UOSD                                                                      | U.O.S.DIP. CENTRO MIOLOGIA SPERIMENTALE E TRASLAZIONALE | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| BRUSCHI          | MAURIZIO        | Dirigente sanitario - biologo                                                                   | U.O.C. NEFROLOGIA E TRAPIANTO RENE                      | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| CANTONI          | CLAUDIA         | Dirigente ruolo sanitario - farmacista                                                          | U.O.C. IMMUNOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE               | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| CANAVESE         | FEDERICO        | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA                        | DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE        |
| CASAVECCHIA      | PAOLA           | Assistente amministrativo                                                                       | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| CASTRICONI       | ROBERTA         | Dirigente sanitario - biologo                                                                   | U.O.C. IMMUNOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE               | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| CONSOLARO        | ALESSANDRO      | DIRIGENTE MEDICO                                                                                | U.O.C. REUMATOLOGIA E MALATTIE AUTOINFIAMMATORIE        | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| DE GRANDIS       | ELISA           | DIRIGENTE MEDICO                                                                                | U.O.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE                       | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| DI IORGI         | NATASCIA        | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| FIORILLO         | CHIARA          | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE                       | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| LANFRANCONI      | MARIAGRAZIA     | Assistente amministrativo                                                                       | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| LONDERO          | AMBROGIO PIETRO | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA                         | DIPARTIMENTO MATERNO - NEONATALE           |
| MAGHNIE          | MOHAMAD         | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| MALATTIA         | CLARA           | Dirigente medico                                                                                | U.O.C.- REUMATOLOGIA E MALATTIE AUTOINFIAMMATORIE       | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| MATTIOLI         | GIROLAMO        | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. CHIRURGIA PEDIATRICA                             | DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE        |
| NOBILI           | LINO            | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE                       | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| PATTI            | GIUSEPPA        | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| PERRONE DONNORSO | MICHELA         | Collaboratore tecnico professionale                                                             | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - ENDOCRINOLOGIA              | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| PULITI           | ALDAMARIA       | Dirigente sanitario - biologo                                                                   | U.O.C. GENETICA MEDICA                                  | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| RAMENGI          | LUCA            | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. PATOLOGIA NEONATALE E TIN                        | DIPARTIMENTO MATERNO - NEONATALE           |
| RAVELLI          | ANGELO          | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA- IN ASPETTATIVA PER INCARICO DI DIRETTORE SCIENTIFICO | U.O.C. CLINICA PEDIATRICA - REUMATOLOGIA                | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| ROSSI            | ANDREA          | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. NEURORADIOLOGIA                                  | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| SCALA            | MARCELLO        | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. GENETICA MEDICA                                  | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| SCUDIERY         | PAOLO           | Dirigente sanitario - biologo                                                                   | U.O.C. GENETICA MEDICA                                  | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| SPAGGIARI        | GRAZIA MARIA    | Dirigente sanitario - BIOLOGO                                                                   | U.O.C. IMMUNOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE               | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| STRIANO          | PASQUALE        | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O.C. NEUROLOGIA PEDIATRICA E MALATTIE MUSCOLARI       | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| TORRE            | MICHELE         | DIRIGENTE - incarico di responsabilità di gestione PRGM "Chirurgia Toracica e delle Vie Aeree"  |                                                         | DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE        |
| TRUCCO           | FEDERICA        | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. NEUROLOGIA PEDIATRICA E MALATTIE MUSCOLARI       | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| VELLONE          | VALERIO GAETANO | DIRIGENTE - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                                       | U.O. ANATOMIA PATOLOGICA                                | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| VIAGGI           | SILVIA          | Dirigente sanitario - biologo                                                                   | U.O.C. GENETICA UMANA                                   | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |
| VOLPI            | STEFANO         | Dirigente medico                                                                                | U.O.C. REUMATOLOGIA E MALATTIE AUTOINFIAMMATORIE        | DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-PEDIATRICHE |
| ZARA             | FEDERICO        | DIRIGENTE BIOLOGO - DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA                                               | U.O.C. GENETICA MEDICA                                  | DIPARTIMENTO DEI SERVIZI                   |